

Mi chiamo **Francesco Ferrari**
sono nato a Genova il 19/9/1966

Sono socio sia di Cooperativa La Bottega Solidale sia dell'Associazione di volontariato dai primissimi anni della loro creazione. Ne ho condiviso e sostenuto da subito l'idealità, i progetti, i prodotti e la diffusione del messaggio valoriale. Sono stato consigliere di amministrazione della Cooperativa negli ultimi tre mandati.

Dal 1988 sono un obiettore di coscienza al servizio militare, sono ecologista e sostenitore di tutti quei modelli che possono rendere il nostro breve passaggio sulla Terra un aiuto per gli altri e non un danno.



Dopo un impiego in banca, ho lavorato per un decennio nella cooperazione internazionale, nelle guerre nei Balcani. Ho continuato a impegnarmi nella cooperazione sociale a Genova e nel volontariato in Italia.

Come professione principale, da formatore mi sono poi specializzato come progettista per il servizio pubblico e soprattutto per le organizzazioni del Terzo Settore.

Con alcuni colleghi condivido da 30 anni il lavoro di creazione e assistenza alla gestione dei progetti, con particolare attenzione al mondo giovanile, al volontariato e agli interventi internazionali.

Da 23 anni lavoro nel campo della progettazione finanziata, italiana ed europea, coprendo i temi chiave del Terzo Settore per sostenere le organizzazioni nei processi di sviluppo e di potenziamento, anche delle persone – retribuite e volontarie – che vi operano.

Dal 2019 e fino al giugno dell'anno prossimo membro effettivo del Comitato di Valutazione Etica di Altromercato, grazie a cui ho già avuto la possibilità di entrare a contatto diretto con decine di produttori tra Sud Italia, Africa e Asia.

Sono anche socio da oltre 30 anni di Amnesty International, della cooperativa sociale Solidarietà e Lavoro di Genova e dall'anno scorso, su delega del C.d.A. di Bottega Solidale, consigliere e quindi presidente del consorzio Progetto Liguria Lavoro. Non sono iscritto ad alcun partito.

La mia candidatura è in continuità coi mandati precedenti che mi hanno visto impegnato in forte sinergia con gli altri consiglieri in un periodo estremamente complesso e sfidante.

Mi rendo disponibile ancora per il prossimo triennio per poter continuare sia a portare la mia esperienza e competenza professionale sia a garantire piena continuità nel percorso intrapreso, consapevole della responsabilità di favorire, insieme agli altri consiglieri e alla struttura operativa, ascolto, dialogo e proposte che garantiscano e potenzino la mission di Bottega.

Genova, 21 novembre 2025



Sono **Giuditta Nelli**, nata a Genova nel 1975. In sintesi, potrei definirmi una *cultural project manager* nata artista nomade dell'arte sociale.

Cresciuta nella provincia di Levante, a Genova ho costruito il mio percorso umano e professionale. Da quasi trent'anni lavoro tra ricerca, progettazione culturale e interventi di comunità, con un unico obiettivo: **creare spazi in cui le persone possano riconoscersi, agire e trasformare insieme la realtà**. In questo cammino ho collaborato con istituzioni, organizzazioni del terzo settore e reti internazionali, sviluppando progetti artistici, culturali e associativi in Italia, in Europa e in Paesi che sono diventati per me una seconda casa: Marocco, Tunisia, Senegal e Cuba.

Nel mio lavoro di **cultural project manager**, che da dieci anni porto avanti nel terzo settore cittadino, ho maturato competenze nella progettazione, nell'amministrazione, nella gestione e nella facilitazione, sempre con particolare attenzione alle connessioni tra territorio, diritti, inclusione e partecipazione.

Il mio legame con **La Bottega Solidale** è solido e duraturo. Nel 2019 vengo coinvolta per la prima volta come coordinatrice dell'Area Progetti e Cultura, fra le altre cose dando avvio al progetto europeo **3D Jail**. Attualmente, sono responsabile dell'**Area Progetti**, membro del **Comitato di Direzione** di Bottega e responsabile del **Centro Nazionale di Educazione di Altromercato**.

La mia candidatura nasce dal desiderio di contribuire a rendere la Bottega un luogo sempre più vivo nelle relazioni, nell'educazione critica e nella costruzione di comunità, capace di dialogare con forza con la città e con le reti regionali, nazionali e internazionali.

Porto una prospettiva culturale che riconosce nel commercio equo una pratica realmente trasformativa, insieme alle competenze maturate nella progettazione, nella cooperazione e nei processi partecipativi. A questo si uniscono una visione aperta e inclusiva, orientata alla costruzione di alleanze e all'innovazione sociale, e l'esperienza acquisita lavorando con comunità diverse e contesti plurali.

Credo che la Bottega Solidale sia uno spazio necessario: **un presidio etico, politico e relazionale**. Un luogo capace di far crescere consapevolezza, equità e legami.

Mi candido al **Consiglio di Amministrazione** perché sono convinta che il commercio equo e solidale non sia solo un modello economico alternativo, ma **un vero gesto culturale e politico**, capace di trasformare le comunità, i territori e le relazioni tra le persone.

Metto a disposizione la mia esperienza, la mia visione e il mio impegno per contribuire alla costruzione di **un futuro solidale, partecipato e profondamente umano**.

Genova, 24 Novembre 2025

Mi chiamo Simona de Martino sono nata a Genova nel 1967, mi sono laureata in Lingue nel 1994.

Il mio percorso in Bottega Solidale è iniziato 31 anni fa come volontaria della bottega di Via Vannucci. Sono dipendente della cooperativa dal 1997.

Ho partecipato al progetto che nel 1997 ha portato all'apertura della Bottega nell'area del Porto Antico dove ho lavorato fino al 2019 come operatrice e responsabile del punto vendita. Nel corso degli anni ho lavorato in varie edizioni della Fiera di Macondo e di Equa (fiera regionale del Commercio Equo).

Nel 2019 ho iniziato a lavorare nel settore amministrativo, dalla gestione della segreteria amministrativa, dal 2023, , sono passata ad occuparmi del controllo di gestione e della predisposizione del bilancio, con l'aiuto di Mino Valcalda e in collaborazione con la Dott.ssa Marta Rossi responsabile della contabilità di Bottega.

Infine, un anno fa per me e le altre Responsabili di Area è iniziata la sfida/avventura del Comitato di Direzione che coordina e gestisce tutte le attività della Cooperativa.

Rinnovo la mia disponibilità a candidarmi e concludo riprendendo quanto scritto in occasione della mia prima candidatura: "La sfida centrale che il nuovo Consiglio insieme ai lavoratori e ai volontari della cooperativa dovrà affrontare è sempre la stessa, trovare la via di una stabilità e sostenibilità della Cooperativa, portando avanti quelli che devono rimanere i valori originali del progetto: giustizia sociale ed economica, sviluppo sostenibile, rispetto per le persone e per l'ambiente e la crescita della consapevolezza dei consumatori attraverso l'educazione e l'informazione."

Genova, 20 novembre 2025



Presentazione di candidatura - Consiglio di Amministrazione – Cooperativa La Bottega Solidale

Mi chiamo Gian Paolo Rossi, ho 66 anni e vivo a Genova. Dopo una lunga esperienza professionale in ambito industriale, cooperativo e sociale, dal 1° marzo 2024 sono in pensione. Questo mi consente di dedicare più spazio ed energie alle realtà che ho frequentato in passato. Attualmente sono Consigliere municipale nel Municipio I Centro Est, incarico che provo a vivere come servizio verso la comunità.

Il percorso professionale mi ha permesso di sviluppare **competenze gestionali, organizzative e relazionali** maturate in contesti diversi. Dopo il diploma di Perito industriale, ho lavorato come socio in una **piccola impresa artigiana**, successivamente ho conseguito un Master in business management e ho operato nella gestione del personale presso la **Rinaldo Piaggio SpA**. Ho poi approfondito la formazione politica e amministrativa attraverso la Scuola di formazione politica dei Padri Gesuiti.

Nel mondo cooperativo ho ricoperto il ruolo di **direttore operativo nella Cooperativa La Rimessa**, dove mi sono occupato anche di progetti di inserimento lavorativo in collaborazione con Asl3 Genovese. In seguito ho lavorato in **Piaggio Aero Industries** nei settori dell'ingegneria industriale e assistenza post vendita, consolidando un'esperienza tecnica e organizzativa utile nella gestione di processi complessi.

Accanto al lavoro, il **volontariato e l'impegno sociale** hanno sempre rappresentato una parte fondamentale della mia vita. Sono stato capo scout **AGESCI**, socio fondatore della casa famiglia *Casa Domani*, socio della *Bottega Solidale*. Ho inoltre svolto ruoli di rappresentanza come delegato sindacale e dirigente nel sindacato della Cisl, attualmente sono iscritto al *Circolo del Partito Democratico* del Centro Storico.

Mi candido al Consiglio di amministrazione della Cooperativa perché credo profondamente nei valori del commercio equo e solidale e nel ruolo sociale che *La Bottega Solidale* può svolgere sul territorio. Metto a disposizione la mia esperienza professionale, le mie competenze organizzative e il mio impegno civico per contribuire allo *sviluppo della Cooperativa*, rafforzarne il radicamento nel territorio e sostenere le scelte strategiche dei prossimi anni con uno spirito di collaborazione e responsabilità.

Genova, 11 novembre 2025



Propongo la mia candidatura come Consigliere di Amministrazione di Bottega Solidale.

Sono Valcalda Bartolomeo, detto Mino, ho 71 anni e sono pensionato da circa tre anni, questi ultimi dedicati come volontario nel Consiglio di amministratore a Bottega Solidale.

Ho conosciuto la nostra cooperativa molti anni fa, come consumatore. Da subito ne ho sentito la vicinanza ideale nella condivisione dei modelli economici, sociali, ambientali, di comunità perseguiti. La recente esperienza diretta ha accresciuto la stima verso i lavoratori, i responsabili e i colleghi amministratori.

Non sono laureato, ho una preparazione di tipo economico maturata nella mia lunga esperienza professionale e formativa.

La mia attività inizia nella grande impresa dove ho acquisito competenze sia tecniche che gestionali, in parallelo ho sviluppato una esperienza nel modo cooperativo ligure, come consulente di azienda e poi nel mondo assicurativo.

La mia scelta professionale verte poi decisamente nel mondo della consulenza aziendale, prima come professionista poi in alcune società locali di medie dimensione. Negli ultimi quindici anni di lavoro ero responsabile di unità organizzative dedicate alla consulenza aziendale e allo sviluppo tecnologico dei clienti.

Le mie competenze di settore sono prevalenti nel sistema delle aziende industriali e di servizi, per l'organizzazione, il controllo economico, i sistemi di gestione. Ho tuttavia consolidato un'ampia esperienza, come fornitore di servizi, per la pubblica amministrazione locale e nazionale e come supervisore di progetti finanziati da organismi nazionali ed europei.

Ritengo di poter proseguire il mio impegno di servizio nel Consiglio di amministrazione di Bottega e, forte della recente esperienza, di continuare a contribuire alla crescita e al consolidamento di questa felice e costruttiva realtà del nostro territorio.



Valentina Sonzini

Sono nata a Novara nel 1977 e vivo a Genova da quasi vent'anni. Insegno Storia del libro e delle biblioteche presso l'Università di Firenze e da cinque anni Firenze è diventata la mia città di adozione.

Da un tempo ormai lunghissimo milito nell'UDI-Unione Donne in Italia sia a livello locale, sia rivestendo cariche nazionali: il movimento femminista è stato per me scuola di relazioni e di politica attiva, e questa appartenenza è diventata ormai cifra connotativa del mio agire.

Dopo essere stata Presidente regionale Liguria, da tre anni sono componente del Comitato Esecutivo Nazionale dell'Associazione Italiana Biblioteche, un contenitore professionale che aggrega bibliotecarie e bibliotecari nella valorizzazione e difesa della professione.

A Genova sono una delle componenti del consiglio del Circolo ARCI Zenzero di San Fruttuoso, una realtà straordinaria di attività e aggregazione. Il mio contatto con il commercio equo è avvenuto a Ferrara, con quella che allora era Commercio Alternativo, una rilevante centrale di importazione, da tempo ormai chiusa. Per ComAlt ho lavorato un paio di anni nel negozio attiguo agli uffici che serviva i privati ma, in particolare, le botteghe e ho avuto modo di conoscere il variegato mondo del comes. Quando mi sono trasferita a Genova mi è sembrato naturale impiegare un po' del mio tempo presso Bottega solidale e, nello specifico, nella bottega di via Galata dove sono volontaria da vent'anni in un clima speciale di condivisione, crescita, trasformazioni.

È proprio in quest'ottica che ho deciso di presentare la mia candidatura a consigliera: credo che l'esperienza maturata in differenti contesti associativi, e il lungo periodo già speso a contatto con il pubblico e con le problematiche della gestione di una bottega, mi abbiano dotato di alcuni strumenti utili per portare avanti un discorso coerente negli organi direttivi di Bottega solidale. È una sfida che accolgo con determinazione e che spero di condividere con tutte e tutti voi!